

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=95099>

TITOLO DEL PROGETTO:
LA SAPIENZA DELLA VITA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di Intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

Codifica: A02

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "La sapienza della vita" è parte della cornice generale del programma "STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE" in quanto prevedendo azioni finalizzate alla costruzione di una rete di servizi, che parla del territorio che lavora per migliorare le condizioni di vita dei cittadini di tutte le età, attraverso il sostegno reciproco dell'intera comunità si inserisce nell'ambito di azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese" Attraverso l'intervento non solo gli anziani e le persone a rischio di emarginazione o esclusione sociale, hanno più opportunità personali, ma sempre di più il tessuto associazionistico e socio culturale del territorio.

La finalità dell'intervento si prefigge di realizzare i principi costituzionali di solidarietà sociale, di promozione della solidarietà e cooperazione, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, formazione civica, sociale, culturale, e professionale dei giovani, l'intervento mira a garantire l'informazione sulle norme e sulle prassi che regolano l'espletamento dei servizi, la partecipazione del cittadino al sistema dei servizi territoriali, la conoscenza dei servizi implementati sul territorio e definire i bisogni assistenziali emersi. L'obiettivo che ci si prefigge con il presente progetto è, dunque,

quello di ridurre il senso di solitudine dell'anziano aumentando la partecipazione ad attività ricreative e di socializzazione, anche intergenerazionale, che contribuiscano al miglioramento del benessere psico-fisico della persona e l'adozione di comportamenti utili a migliorare la qualità della vita ed i processi di invecchiamento.

Tale obiettivo contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di programma 3 "Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età" e 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" dell'agenda 2030, svolgendo la sua parte per la valorizzazione di un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali.

Nel rispetto delle intelligenze e delle passioni che vivono tra la gente, diventare protagonisti del cambiamento, allargare la partecipazione, il progetto costruito su due capisaldi imprescindibili: il territorio come luogo privilegiato e centrale e la centralità del valore della persona.

Evitando ed intercettando il disagio e il decadimento repentino che spesso può generare anche un semplice abbattimento psicologico emotivo dell'anziano o della persona fragile, si permette alla famiglia di sviluppare e compartecipare attivamente ad interventi di sostegno e valutazione dei bisogni offrendo strumenti sul piano organizzativo e a sostegno della stanchezza dei vissuti e delle esperienze.

Attraverso la socializzazione e laboratori precisi si è in grado di restituire alla terza età una qualità di vita dignitosa contrastando depressione e senso di inutilità che sempre più spesso subentrano in una società che ci chiede di essere produttivi e veloci.

Il Centro diurno per anziani è uno spazio organizzato in cui il ritmo sia adeguato alle esigenze dell'anziano puntando alla valorizzazione delle capacità e delle potenzialità inespresse o dimenticate della persona per lo sviluppo dell'autonomia ed il ripristino delle possibilità costruttive di relazione e di realizzazione nel proprio contesto familiare e sociale.

Il Centro Diurno è un servizio che si pone a sostegno della qualità della vita sociale delle persone anziane, potenziando, mantenere e/o compensando abilità e competenze relative alla sfera della relazione interpersonale e della socializzazione.

Lo scopo fondamentale del progetto è mantenere, supportare e potenzialmente ampliare, un sistema integrato di servizi e attività, alcune già avviate, volto alla piena integrazione della persona anziana nel proprio contesto territoriale e culturale di riferimento. “La sapienza della vita” vuole consolidare e investire ulteriormente nei servizi per anziani già attivati dal Comune di Miglierina, al fine di continuare a contribuire allo sviluppo di una comunità solidale e accogliente, in cui ogni cittadino possa trovare spazi e ambiti per esprimere sé stesso, le proprie potenzialità, ma anche i propri bisogni, siano essi materiali, sociali o relazionali.

Il progetto con le sue azioni e attività ideate vuole realizzare momenti di aggregazione, attraverso l’incontro e la relazione partendo dalle potenzialità dei singoli individui rispettando la centralità della persona e favorendo le relazioni sociali. La metodologia educativa impiegata è quella dell’animazione che ha l’intento di stimolare e incentivare il protagonismo degli anziani e delle persone fragili e potenziare le occasioni di potenziamento della loro identità, personale e sociale, al fine di far sperimentare relazioni positive in modo da contribuire alla prevenzione di situazioni di isolamento e di solitudine.

Si vuole offrire agli anziani uno spazio alternativo a quelli che normalmente vengono eletti da loro come ritrovi informali: i bar, le piazze, gli angoli della città. Il principio ispiratore delle attività consiste nella constatazione dell’importanza d’iniziare a pensare ad un progetto complessivo di prevenzione a lungo termine e non più a interventi frammentari e sporadici, tentando di offrire soluzioni innovative in materia di educazione e promozione culturale, di promuovere luoghi di incontro, di scambio, di confronto, di relazioni, di amicizia, di crescita destinati a prolungarsi nel tempo.

“L’iniziativa, proposta nell’ambito della promozione di un welfare generativo, prevede la realizzazione di servizi, iniziative ed interventi pensati per gli anziani, con lo scopo di contrastare la solitudine e promuoverne la socializzazione e l’aggregazione, offrendo risposte ad una fascia consistente di persone che non necessitano di servizi sanitari ed assistenziali, ma richiedono interventi di natura integrativa, iniziative ricreativo-culturali, attività di svago che molti anziani non possono concedersi perché a basso reddito o perché soli ed esclusi dalla sfera sociale. In linea con quanto proposto nell’ambito dell’obiettivo 3 e 4 dell’Agenda 2030, obiettivi del programma “Strumenti di Partecipazione” il progetto contribuirà alla realizzazione del programma attraverso i servizi proposti che perseguono le seguenti finalità:

- prevenire forme di disagio e marginalità sociale della persona anziana o a favore delle fasce più deboli, con particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto rispetto a situazioni di solitudine e di isolamento;
- offrire ai destinatari strumenti e conoscenze utili per emergere dalla propria condizione di disagio e migliorare così la qualità della propria vita;
- creare “spazi” fisici e relazionali in cui generazioni diverse si confrontano e si arricchiscono reciprocamente, attraverso la valorizzazione delle differenze;
- favorire e facilitare l’accesso ai servizi territoriali (amministrativi, sanitari, educativi, ecc.) da parte dei soggetti coinvolti;
- pensare attività di socializzazione attraverso momenti ricreativi, culturali, ludici e del tempo libero, attività sportive, artigianali, manuali, musicali, teatrali, cineforum con dibattito guidato, visite guidate e gite fuori porta.
- diffondere e favorire tra i giovani del territorio la cultura dell’impegno sociale verso gli anziani, focalizzare l’attenzione verso persone che rappresentano una storia e che hanno ancora tanto da dare e condividere.

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In funzione delle attività previste e tenendo conto delle predisposizioni personali, gli operatori volontari in servizio civile, saranno impiegati nei servizi previsti dal progetto e coordinati dai responsabili e dall’Operatore Locale di Progetto.

Gli operatori volontari avranno il compito di facilitare il dialogo e l’interazione con gli anziani della struttura di accoglienza in particolare aiuteranno gli operatori sociali nella realizzazione delle attività di animazione proposte apportando il loro fondamentale contributo. Metteranno inoltre a disposizione le loro competenze per migliorare l’offerta e la programmazione delle attività. Gli operatori volontari avranno anche il compito di partecipare alle attività quotidiane dei servizi rivolti agli anziani per migliorare la qualità della loro vita stabilendo un rapporto di vicinanza e scambio.

Gli operatori volontari dovranno collaborare a stretto contatto con le diverse professionalità nell’intento di mettere in primo piano l’anziano e la sua famiglia, implementando attività educative, di socializzazione e di integrazione e interazione con le risorse umane del territorio. Attraverso il progetto “La sapienza della vita” gli operatori volontari avranno l’occasione di incontrare non solo gli anziani, ma la collettività tutta, in quanto il progetto inserisce l’anziano all’interno di una rete territoriale e di associazioni che collaborano per il bene comune.

In particolare l’attività di animazione prevede:

ATTIVITÀ (BOX 9.1)	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN SCU
Attività 1.1 potenziamento e l’ampliamento, attraverso l’introduzione di nuove attività in cantiere, dei servizi offerti	- Partecipano alle riunioni di programmazione delle attività; - Partecipano alla promozione e alla diffusione delle attività programmate;
Attività 1.2 Accompagnamento, assistenza e	- Di supporto agli operatori sociali

compagnia all'anziano	partecipano nei momenti di accompagnamento agli anziani bisognosi di cura e compagnia;
Attività 1.3 organizzazione e realizzazione di feste durante l'anno, dove il coinvolgimento dell'anziano potrà farlo sentire vicino ad un ambiente familiare	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano all'organizzazione delle feste; - Si prendono cura dell'allestimento delle sale per la preparazione delle feste; - Curano gli spazi e le attrezzature necessarie per la realizzazione delle feste;
Attività 1.4 Organizzazione di momenti ricreativi: <ul style="list-style-type: none"> • Cineforum; • Conferenze-dibattiti; • Attività manuali e artigianali; • Attività musicali; 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano alle riunioni organizzative dei momenti ricreativi, - Hanno cura dei materiali e della strumentazione necessaria per la realizzazione dei laboratori; - Partecipano ai laboratori organizzati a supporto degli animatori ed educatori;
Attività 1.5 Organizzazione di momenti di Socializzazione: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di gite; • Programmazione di visite guidate; • Attività sportiva; • Attività culturali e ludiche; • Animazione teatrale; 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano alle riunioni di programmazione e organizzazione dei momenti di socializzazione, - Prendono contatti per l'organizzazione delle gite; - Prendono cura della strumentazione necessaria per l'organizzazione delle attività; - Partecipano ai laboratori e alle attività organizzate in supporto agli educatori e animatori;
Attività 1.6 Riunioni di verifica bimestrali per l'analisi dei risultati e la riprogrammazione delle attività da svolgere.	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano alle riunioni di verifica e di riprogrammazione delle attività;
Attività 2.1: Individuare situazioni di anziani da avvicinare per interventi "leggeri" di custodia sociale	<ul style="list-style-type: none"> - In supporto agli operatori dei servizi sociali mappano gli anziani del Comune di Miglierina che necessitano di assistenza leggera.
Attività 2.2: Attivare interventi di supporto a domicilio per il disbrigo di semplici pratiche, commissioni, compagnia, accompagnamenti al centro diurno per anziani o altri luoghi della città (visite mediche, spesa)	<ul style="list-style-type: none"> - Accompagnano gli operatori sociali e gli educatori nelle visite a domicilio e mappano i bisogni degli anziani del territorio.
Attività 2.3: Accompagnamento degli anziani per commissioni ed altri adempimenti della vita quotidiana: <ul style="list-style-type: none"> • Una passeggiata in piazza; • Una visita ad un parente; • Un'operazione in banca e/o all'ufficio postale; • Ritiro referti medici; • Andare al Centro diurno per le attività programmate; • Andare a messa; 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuano piccoli accompagnamenti per gli anziani che necessitano di compagnia;
Attività 2.4 Riunione di verifica dell'impatto delle azioni realizzate e riprogrammazione di quelle da svolgere.	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano alle riunioni di verifica sull'andamento delle attività programmate;
Attività 3.1: Orientamento ai servizi offerti dal territorio	
Attività 3.2: Coinvolgimento della parrocchia, delle associazioni ed altre agenzie di aggregazione religiose e laicali del territorio e dei comuni limitrofi sulle tematiche del progetto.	
Attività 3.3: Organizzare, incontri con i giovani che frequentano le ultime classi degli istituti superiori del capoluogo in accordo con i docenti e le direzioni, affrontando le tematiche della terza età. Organizzazione di un laboratorio dei ricordi <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei giovani disponibili ad intervistare gli anziani del centro; • Racconti di storie di vita; 	<ul style="list-style-type: none"> - Prendono contatti per la realizzazione delle attività nelle scuole; - Con il partner di progetto organizza le registrazioni e il montaggio dei video per l'attività del laboratorio dei ricordi;

<ul style="list-style-type: none"> • RegISTRAZIONI video dei racconti; • Montaggio video per la ricostruzione della memoria storica degli anziani 	
Attività 3.4 Organizzazione di incontri pubblici nei quali gli anziani possono mettere a disposizione dei giovani i propri saperi e condividere lo scambio di idee e conoscenze diffusione di informazioni utili, storie, testimonianze e tradizioni attraverso la realizzazione di un “prodotto finale” a conclusione del progetto.	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano all’organizzazione di eventi pubblici, - Partecipa all’organizzazione dell’evento finale delle attività; - Si faranno promotori per il coinvolgimento dei giovani del territorio per la partecipazione alle attività programmate;
Attività 3.5 Organizzare incontri tra gli ospiti che frequentano il centro anziani e i loro parenti e amici, questo per rafforzare i legami di amicizia e affetto.	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano all’organizzazione delle attività previste; - Si occupano di allestire la sala con il necessario per la realizzazione dell’evento;
Attività 4.1: Momenti socio-culturali con il coinvolgimento degli altri attori presenti sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano all’organizzazione e alla realizzazione dell’evento programmato,
Attività 4.2 Promozione sul territorio dell’offerta delle attività del centro Produzione di materiale informativo (volantini e brochure); <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione della bozza per brochure; • Redazione dei contenuti; • Stampa materiale; • Distribuzione del materiale nei maggiori punti di ritrovo del Comune di Miglierina 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano all’ideazione e alla realizzazione del materiale promozionale per la diffusione dell’offerta del Centro per Anziani sul territorio comunale. - Partecipa con gli esperti del Partner di progetto alla realizzazione delle brochure e volantini per la distribuzione, - Parteciperanno alla distribuzione del materiale stampato nei maggiori punti di incontro del Comune;
Attività 4.2: costruire il senso civico nel rispetto dell’ambiente inteso come bene collettivo da tutelare e preservare;	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa all’organizzazione delle attività da realizzare;
Attività 4.3: coinvolgimento e responsabilizzazione, individuale e di gruppo, nella gestione di attività ed iniziative promosse dal centro;	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano alle attività programmate in supporto agli educatori e animatori territoriali;
Attività 4.4: Realizzazione di una rete di solidarietà e aiuto tra gli anziani, con le associazioni, la parrocchia, del territorio.	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano alle riunioni di organizzazione delle attività. - Coinvolgono i giovani della parrocchia e del territorio nelle attività programmate.
Attività 4.5 Riunioni di verifica periodiche per la valutazione dell’impatto e la riprogrammazione delle attività da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano alle riunioni di verifica e di riprogrammazione delle attività;

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=95099>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Vitto e Alloggio: 0
 Senza Vitto e Alloggio: 4
 Solo Vitto:0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si richiede agli operatori volontari:

- Rispetto del regolamento interno;
- Flessibilità ed eventuale presenza nei giorni festivi in occasione di eventi particolari secondo la turnazione concordata;
- La formazione specifica e generale è obbligatoria, quindi, nelle giornate previste non è possibile usufruire dei giorni di permesso;
- Disponibilità a missioni da svolgere fuori dalla sede di servizio come previsto dal DPCM del 14.01.2019;
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato, per ridurre, le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto.

Giorni di servizio: 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti riconosciuti

Nessuno

Tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede di

Arci Servizio Civile Lamezia Terme- Vibo Valentia Via Giolitti 8 Lamezia Terme

COMUNE DI MIGLIERINA- CENTRO DIURNO ANZIANI – Via Don Minzoni, Miglierina.

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese